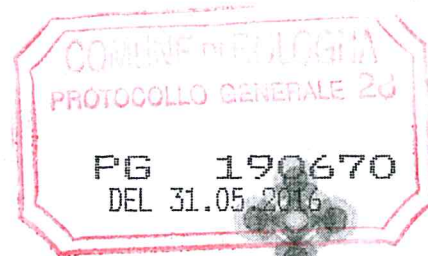




Comune di Bologna
Quartiere Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AI TRECENTO SCALINI 2016" RELATIVO ADINTERVENTI DI CURA DELL'AREA POSTA NEI PRESSI DELLA VILLA PUGLIOLI.

TRA

Il Quartiere Saragozza del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via Pietralata n. 58/60 codice fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore, Maurizio Ferretti,

E

L'Associazione Teatro dei Mignoli, di seguito denominata "Proponente", con sede in Bologna alla via Luigi Capuana n. 6, codice fiscale n. 02257921201, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente, Mirco Alboresi nato a Bologna. Il 9/2/1959;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area Affari Istituzionali e Quartieri, l'interfaccia che cura insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa.
- che la proposta di collaborazione oggetto del presente patto è stata pubblicata per 15 giorni su apposita sezione della pagina web di Cittadinanza Attiva e successivamente ammessa alla fase di coprogettazione;

Premesso inoltre che in data 3/7/2014 sono stati sottoscritti, con l'Associazione

teatro dei Mignoli la convenzione repertorio n. 199 - il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale P.G. n. 168215/2014, relativa alla realizzazione del progetto "Laboratori ed orti a Villa Puglioli" con durata fino al 31 dicembre 2018, con finalità di cura, rivitalizzazione e ripristino della fruibilità degli antichi orti di Villa Puglioli ed annessa vigna, posti nel Parco di San Pellegrino e l'area verde situata presso Villa Puglioli - ed un successivo patto di collaborazione, con durata fino al 31.12.2015, per la realizzazione di attività specifiche nell'ambito delle medesime finalità stabilite dalla citata convenzione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende proseguire l'attività di cura e tutela dell'area degli antichi orti di Villa Puglioli ed annessa vigna, posti nel Parco di San Pellegrino, per dare continuità al progetto "Laboratori ed orti a Villa Puglioli" ed il successivo "Ai trecento scalini 2015" finalizzati alla rivitalizzazione dell'area e al miglioramento della fruibilità da parte della cittadinanza.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

Le attività, di seguito elencate, sono da considerarsi integrative e ulteriori rispetto a quelle già previste dalla convenzione repertorio 199/2014 ed al patto di collaborazione successivamente stipulato P.G. n. 230559/2015 e consistono principalmente in:

- lavori di messa in sicurezza della serra e divisione dell'area in semenzaio, magazzino, laboratorio;
- lavori agricoli:
 - cura del reinserimento del carciofo violetto di S. Luca, cura e recinzione dell'aiuola, impianto di irrigazione
 - sistemazione della vigna, cambiare i pali e tendere nuovi fili, sostituzione delle piante malate e secche
 - cura e potatura degli alberi da frutto
 - cura delle piante aromatiche ed officinali
 - prosecuzione del percorso degli orti didattici
 - installazione delle arnie con api per produrre il miele dei 300 scalini

- attività per bambini:
 - visite guidate ed animazione dello spazio
 - laboratori del pane
 - rassegna di teatro per ragazzi
 - laboratori per ragazzi
- attività per adulti:
 - rassegna InsOrti di teatro indipendente
 - rassegna di Documentari in collina con la collaborazione delle DER (documentaristi Emilia Romagna)
 - attività olistiche
 - attività socioculturali
- realizzazione di scarichi e bagni per migliorare la possibilità di fruizione dell'area.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale

eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e messa a dimora di materiale e di arredi), nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune;
- semplificazioni, ove consentite, di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di euro 3.500,00. ridotti in euro 2.500,00 in caso non si riesca ad effettuare la realizzazione dei bagni e scarichi. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere costi relativi all'acquisto di

attrezzi e materiali necessari alla realizzazione del progetto e per sostenere spese assicurative.

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che potrà richiedere la documentazione analitica delle spese sostenute.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è fino al 31.12.2016.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti;

Il sig. Mirco Alboresi, in qualità di legale rappresentante dell'associazione teatro dei Mignoli., si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte del sottoscrittore è prevista l'interruzione della collaborazione ed il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 31.5.16.

per l'ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO DEI MIGNOLI
il Presidente
Via L. Capuana, 1 - BOLOGNA
Partita IVA 02257924204

Per il Quartiere Saragozza
il Direttore

ASSOCIAZIONE GIUCARIE
LEALTA' DEI MINORI
CASA DI S. GIUSEPPE
CANTIERI DI S. GIUSEPPE